

## **INDICE**

PARTE 5 – INFORMAZIONE.....	1
1. Informazione .....	1
2. Esercitazioni.....	2
3. Vademecum .....	2

## PARTE 5 – INFORMAZIONE

Nel corso della redazione del Piano è stato più volte riscontrata la totale estraneità dei cittadini al significato di protezione Civile e pertanto ancor più marcatamente alle operazioni che bisognerebbe compiere e conoscere in caso di necessità.

Risulta pertanto essenziale procedere ad una campagna informativa che miri essenzialmente a far conoscere ai cittadini i potenziali rischi che il territorio può celare e quindi le attività e le risorse che occorre predisporre e/o conoscere al fine di garantire la sicurezza personale ed altrui.

### 1. Informazione

Innanzitutto occorre organizzare degli incontri – da attuare essenzialmente presso i centri di aggregazione (scuole e luoghi di svago) – nei quali sintetizzare quanto esposto nei Piani di Protezione Civile, ossia le peculiarità del territorio comunale/intercomunale e le sue caratteristiche ambientali, demografiche, evidenziando la presenza di componenti (fisiche, idrogeologiche, antropiche) vulnerabili ai rischi o – al contrario – fonti di risorse.

Occorre successivamente spiegare, soprattutto in contesto scolastico, le azioni che il singolo cittadino dovrebbe compiere in caso di rischio in atto (frana, incendio boschivo, sisma) da conoscere e da attuare soprattutto nel caso in cui il singolo piuttosto che la famiglia siano direttamente in pericolo.

Infine è necessario illustrare le procedure di emergenza e quanto predisposto dal Piano di Protezione Civile, evidenziando:

- le zone sicure del territorio da raggiungere in caso di emergenza
- le procedure di evacuazione previste
- i percorsi da seguire per mettersi in condizioni di sicurezza
- i mass media che possono fornire indicazioni sugli eventi in atto e su cosa fare

In tal senso occorrerebbe realizzare un pieghevole o un opuscolo informativo nel quale riportare le nozioni fondamentali che ogni cittadino deve conoscere (come comportarsi in caso di emergenza, i numeri utili da chiamare, le aree di raccolta, ecc...) relativamente al singolo Comune e alla Comunità Collinare.

Per facilitare ulteriormente l'individuazione delle aree di attesa e di ammassamento, codificate nel Piano di Protezione Civile, occorrerebbe identificarle con apposito cartello informativo, come riportato nella figura sottostante:



## 2. Esercitazioni

Si ritiene sia necessario procedere alle esercitazioni al fine di garantire una pronta ed efficace reazione, con relativa organizzazione e adozione delle misure di protezione civile in caso di effettivo rischio.

Le tipologie di esercitazioni che La Provincia di Asti realizza sono le seguenti:

TIPO DI ESERCITAZIONE	DESCRIZIONE
PER POSTI DI COMANDO	Coinvolgono esclusivamente il sistema di comando e di controllo. Effettuate periodicamente, allo scopo di verificare la reperibilità dei singoli responsabili delle funzioni di supporto e l'efficienza dei collegamenti.
OPERATIVE	Prevedono l'attivazione, periodica e senza preavviso, delle strutture operative, sia istituzionali sia del volontariato.
MISTE	Coinvolgono periodicamente sia le strutture operative, istituzionali e di volontariato, sia la popolazione interessata dall'evento atteso, in modo da verificare che la popolazione conosca e testi le azioni da compiere in caso di calamità.
DIMOSTRATIVE	Hanno lo scopo di schierare sul terreno le forze di intervento.

Per un approfondimento dei contenuti delle esercitazioni si rimanda a quanto previsto nella Parte 5 del Piano di Protezione Civile della Provincia di Asti.

## 3. Vademecum

Si propone di seguito un breve vademecum delle operazioni da fare nel caso dei rischi più comuni sul territorio della Comunità Collinare, quale estratto di quanto riportato nel Piano di Protezione Civile della Provincia di Asti:

### **Frane**

Se ci si trova all'interno di un edificio:

- rimanere dove ci si trova, senza precipitarsi fuori: restando all'interno dell'edificio si è più protetti che non all'aperto
- ripararsi sotto un tavolo, sotto un architrave o vicino ai muri portanti: possono proteggere da eventuali crolli
- allontanarsi da finestre, porte con vetri e armadi: cadendo potrebbero ferire
- non utilizzare ascensori: potrebbero rimanere bloccati impedendo l'uscita

Se ci si trova in un luogo aperto:

- allontanarsi dagli edifici, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche o telefoniche: cadendo potrebbero ferire
- non percorrere strade dove si sono appena verificati franamenti: si tratta di materiale instabile che potrebbe rimettersi in movimento
- non avventurarsi sul corpo della frana: i materiali franati, anche se appaiono stabili, possono comunque nascondere pericolose cavità sottostanti
- non entrare nelle abitazioni coinvolte prima di un'accurata valutazione da parte di esperti: potrebbero aver subito lesioni strutturali e risultare pericolanti

**Esondazioni / Alluvioni**

Se ci si trova in casa:

- se è necessario abbandonare l'edificio, chiudere il rubinetto del gas e staccare il contatore della corrente elettrica: gli impianti potrebbero danneggiarsi durante l'evento calamitoso
- prendere con sé i documenti personali e i medicinali abituali: possono risultare indispensabili qualora l'edificio risultasse irraggiungibile per parecchio tempo
- indossare abiti e calzature che proteggano dall'acqua: è importante mantenere il corpo caldo e asciutto
- se si è impossibilitati ad abbandonare l'edificio, salire ai piani superiori e attendere l'aiuto dei soccorsi: si eviterà di essere travolti dalle acque
- non usare il telefono se non per casi di effettiva necessità: in tal modo si evitano sovraccarichi delle linee telefoniche, necessarie per l'organizzazione dei soccorsi

Se ci si trova per strada:

- non avventurarsi mai, per nessun motivo, su ponti o in prossimità di fiumi, torrenti, pendii ecc.: c'è il pericolo di poter essere travolti dall'onda di piena
- seguire con attenzione la segnaletica stradale e ogni altra informazione che le Autorità hanno predisposto: in questo modo si evita di recarsi in luoghi pericolosi
- se si è in macchina, evitare di intasare le strade: sono necessarie per la viabilità dei mezzi di soccorso
- non percorrere strade inondate e sottopassaggi: la profondità e la velocità dell'acqua potrebbero essere maggiori di quanto non sembri e il livello dell'acqua potrebbe bloccare l'automezzo
- prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità: queste gestiscono l'emergenza e coordinano i soccorsi

**Incendi boschivi**

Di seguito si riportano avvertenze utili da rendere note alla popolazione, sia in tempo di pace, sia durante che dopo un incendio boschivo

**In ordinarietà**

- non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi: possono incendiare l'erba secca delle scarpate lungo strade, ferrovie ecc
- per accendere fuochi nei boschi, farlo solo all'interno delle aree attrezzate e, in ogni caso, prima di andare via accertarsi sempre che tutto sia spento
- nel parcheggiare l'auto, accertarsi sempre che la marmitta calda non sia a contatto con erba secca
- non abbandonare rifiuti: possono rappresentare un pericoloso combustibile
- non bruciare, senza aver adottato le dovute misure di sicurezza, stoppie, paglia e altri residui agricoli

**Durante un incendio**

- chiamare il 1515 non appena si avvistano fiamme o anche solo del fumo, al fine di dare l'allarme e fornire indicazioni utili alla localizzazione dell'incendio
- cercare una via di fuga sicura (una strada o un corso d'acqua) e non sostare in luoghi verso i quali soffia il vento, al fine di evitare di rimanere imprigionati tra le fiamme senza avere più vie di fuga
- stendersi a terra in un luogo privo di vegetazione incendiabile, onde evitare di respirare fumo;
- attraversare il fuoco nella parte dove è meno intenso per passare dalla parte già bruciata solo se non si ha altra scelta

- 
- non sostare lungo le strade, per non intralciare i soccorsi e le comunicazioni necessarie alla gestione dell'emergenza

## **Sismi**

### In ordinarietà

- Informarsi sulla classificazione sismica del proprio Comune di residenza: è necessario conoscere quali norme adottare per le costruzioni, a chi fare riferimento e quali misure sono previste in caso di sisma
- conoscere la collocazione e le modalità di chiusura dei rubinetti del gas, dell'acqua e degli interruttori della luce della propria abitazione: gli impianti potrebbero subire danni durante un terremoto
- evitare di tenere oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti: è opportuno fissare saldamente ai muri gli arredi più pesanti per evitare che possano cadere addosso durante un sisma
- tenere sempre in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile e un estintore: è importante che ogni componente della famiglia conosca dove sono riposti
- informarsi se a scuola o sul luogo di lavoro è stato predisposto un piano di emergenza: seguendone le eventuali istruzioni, è possibile in prima persona collaborare attivamente alla gestione dell'emergenza

### Durante un terremoto

- Se ci si trova in un luogo chiuso, cercare riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave: può proteggere da eventuale crolli
- ripararsi sotto un tavolo: è pericoloso stare vicino a mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero cadere addosso
- non precipitarsi verso le scale e non usare l'ascensore: talvolta le scale costituiscono la parte più debole degli edifici e gli ascensori possono bloccarsi e impedire l'uscita
- se ci si trova in auto, non sostare in prossimità di ponti, di terreni franosi: potrebbero lesionarsi, crollare o essere investiti da onde anomale
- se ci si trova all'aperto, allontanarsi da costruzioni e linee elettriche: potrebbero crollare